

LA STORIA

Suicidarsi per un fegato che non si trova

L'EVENTO

Cupo e nero: così Hollywood racconta «Il Codice da Vinci»

LA RICERCA

Una biologa Usa: inutile l'orgasmo femminile

6 APRILE 2006 ANNO XLIV N.14 (2083)

www.panorama.it

SETTIMANALE

Panorama

2,80 EURO (IN ITALIA)
CON ATLANTE ENOGASTRONOMICO: 9,70



60614>



9 770553 109000

TASSE

QUELLO CHE CI ASPETTA

SE VINCE BERLUSCONI

- MENO IMPOSTE SULLE FAMIGLIE NUMEROSE
- SGRAVI SUGLI STRAORDINARI
- NIENTE PRELIEVI SU SUCCESSIONI E RISPARMI

SE VINCE PRODI

- RIDUZIONE DEL CUNEO FISCALE IN BUSTA PAGA
- LOTTA ALL'EVASIONE
- ALIQUOTA UNICA DEL 20% SULLE RENDITE FINANZIARIE



BEN SIMULATO

Il famoso orgasmo recitato del film «Harry ti presento Sally», con Meg Ryan.



► che non raggiungono l'orgasmo siano anormali. Niente di più falso.

Ma la teoria rivale più condivisa, e con cui deve fare i conti davvero Lloyd, è questa: l'orgasmo è sorto nelle società preistoriche per favorire la stabilità di coppia, necessaria per accudire al meglio la prole. Secondo Rossella Nappi, presidente della Società internazionale dello studio della sessualità femminile, «dalle ultime ricerche emergono molti elementi che suggeriscono che il piacere femminile abbia il ruolo di aumentare i legami monogamici». Alcuni studi riguardano l'ossitocina, neurotrasmettitore sintetizzato dall'ipotalamo (alla base del cervello), riversato nel sangue in maniera molto consistente durante l'orgasmo: «Nella donna induce sentimenti di tenerezza e appagamento di cui conserverà un ricordo che la spingerà a ripetere l'esperienza. E anche le endorfine e la prolattina avrebbero un ruolo simile» aggiunge Nappi.

Non solo. «Da studi con la Pet è emerso che, sebbene nei due sessi siano coin-

volte aree quali l'ipotalamo, il tronco della base e le aree del sistema limbico, nella donna sono coinvolte due strutture in più: l'amigdala e l'area grigio periacqueduttale. L'attivazione di queste due zone determina un senso di attaccamento e la fissazione del ricordo».

Ecco forse a cosa si deve la sessualità più romantica della donna che, come ha scritto lo scrittore scientifico Jonathan Margolis nel suo recente *O: storia intima dell'orgasmo* (Piemme), «prima s'innamora e poi concupisce, mentre l'uomo prima concupisce e poi s'innamora».

Comunque, sottolinea Nappi, «non esistono prove decisive che l'orgasmo abbia avuto nelle società preistoriche il ruolo di stabilizzare i legami». Anzi, dice Lloyd, l'assunto che l'orgasmo della donna abbia luogo regolarmente con il rapporto sessuale, centrale per dimostrare che vi sia un legame tra orgasmo e riproduzione, è tutt'altro che provato: due studi su 3.450 volontarie in Gran Bretagna e 1.610 negli Usa indicano che

le percentuali di donne che raggiungevano sempre l'orgasmo erano del 18 per cento e del 28,6 per cento. Poche, dunque. Secondo altre ricerche, le donne che hanno raramente l'orgasmo sono circa il 33 per cento, quelle che non lo sperimentano mai il 5-10 per cento.

Al contrario, le donne raggiungono molto facilmente il piacere con la masturbazione. Che assomiglia ben poco, meccanicamente, alla stimolazione ricevuta nel rapporto sessuale: «La tecnica più comune è la stimolazione manuale del clitoride e delle piccole labbra e quasi mai le donne si masturbano imitando l'atto sessuale» aggiunge Lloyd.

Forse, vale la pena riflettere sull'ipotesi suggerita da Margolis nel suo saggio: il clitoride, simbolo in un certo senso dell'esigente sessualità femminile, potrebbe quasi essere una forza propulsiva del progresso intellettuale; gli uomini intelligenti e sensibili trasmettono il loro vantaggio genetico ai figli e la sopravvivenza dei più «svegli» assicura la continuazione della specie. ●

Quanto incide, se incide, sulla vita sessuale un décolleté artificiale? E glutei scolpiti dalla liposuzione? E un nasino perfettamente rifatto? Finora nessuno si era mai posto la questione. Lo ha fatto il chirurgo Guy Stofman dell'Università di Pittsburgh (Usa), con una ricerca su 330 pazienti operate di mastoplastica (40 per cento), liposcultura e addominoplastica (38), lifting e rinoplastica (22) che, per la prima volta, registra un aspetto della storia del costume fin qui inesplorato.

Stofman afferma che la chi-

L'immagine aiuta l'amore

Seno, corpo e viso ritoccato incidono sulla vita sessuale

► Il 46% di chi ha cambiato seno, il 20% di chi si è rifatto il corpo e il 21% di chi ha subito un intervento al viso dichiarano un aumento nella frequenza dei rapporti sessuali.

► L'81% delle donne con un seno rifatto, il 68% di quelle con un corpo nuovo e il 32% di quelle con un viso ritoccato sostengono di provare più soddisfazione nel sesso. E molte affermano di raggiungere l'orgasmo più facilmente.

rurgia estetica produce miglioramenti anche sull'attività sessuale (78 per cento fra le pazienti dei primi due gruppi contro il 32 per cento di quelle che hanno fatto ritoccare il viso); e, addirittura, che facilita l'orgasmo (44 per cento). Senza contare la propensione a sperimentare nuove posizioni sessuali (47 per cento) e la percezione di un più accentuato sex appeal (88 per cento) che sem-

bra incidano in modo positivo anche sulla soddisfazione del partner (73 per cento). E Sergio Novello, chirurgo estetico milanese e presidente della Società italiana medici chirurghi e operatori dell'estetica, non esita a definire la chirurgia estetica una «chirurgia psicosessuale che aiuta ad avere successo nella vita e nel sesso». Ma è davvero così?

Fausto Manara, psichiatra e presidente della Società italia-

na per la ricerca e formazione in sessuologia, commenta: «Più la parte del corpo rifatta ha connotati sessuali, più l'aspettativa del cambiamento funziona da traino per rendere più soddisfacente la relazione intima della coppia».

Questo vuol dire che la chirurgia estetica è una sorta di Viagra che assicura l'orgasmo? Ovviamente no. Anche se, sostiene Manara, «quanto migliore è il rapporto con il proprio corpo, con una maggiore disponibilità a lasciarsi andare nel rapporto sessuale, tanto più è facile arrivare all'orgasmo». Per lei. E lui? «Si lascia trascinare» spiega il sessuologo. «Laddove la disponibilità erotica della partner aumenta e si riflette sulla sua soddisfazione, l'uomo la segue. E gode».

Mariella Boerci

